


 Iscriviti alle Newsletter



 Sfoglia il quotidiano

IL TIRRENO

 ACCEDI

ABBONATI

SCEGLI L'EDIZIONE

Livorno Firenze Cecina-Rosignano Empoli Grosseto Lucca Massa-Carrara Montecatini Piombino-Elba Pisa Pistoia Pontedera Prato Versilia

> Cronaca

 Chiudi



La guida

Funghi killer, quattro morti: come riconoscere le specie che ingannano anche gli esperti



▶ Attenzione ai funghi pericolosi (Foto di repertorio)

La spiegazione di Carlo Locatelli, direttore del Centro antiveleni e tossicologico Maugeri di Pavia

07 novembre 2024

5 MINUTI DI LETTURA

✕ Chiudi



«Quattro morti, un trapianto di fegato: sono già dati preoccupanti dal punto di vista medico», osserva all'*Adnkronos* Salute **Carlo Locatelli**, direttore del Centro antiveneni e tossicologico Maugeri (Pavia), una struttura di riferimento a livello nazionale, che viaggia al ritmo di 105mila consulenze l'anno di cui oltre l'80% per ospedali del Servizio sanitario nazionale. «Da quando è cominciato il periodo dei funghi, con il nostro centro abbiamo seguito finora all'incirca 600 casi di intossicazione. Significa che abbiamo già raggiunto il totale dei casi avuti nell'intera stagione dell'anno scorso. E abbiamo davanti ancora novembre», un mese clou per l'attività di ricerca e raccolta di queste prelibate ma anche insidiose “creature botaniche”.

Il bilancio

Quindi quello della stagione 2024 si configura come un bilancio in crescita. E, aggiunge Locatelli, «va detto che a noi arrivano solo i casi più gravi e complessi, o i casi di sindromi tardive che sono quelle più pericolose, per le quali ci viene chiesto di fare un test che facciamo noi e pochi altri laboratori in Italia per l'identificazione della tossina dell'amanita nelle urine per confermare la diagnosi. Di questi casi, alcune decine sono già risultati positivi e almeno 4 sono deceduti». Spesso poi le intossicazioni da funghi «coinvolgono più di una persona, perché magari si fa una tavolata e si consumano i funghi raccolti, tagliati in pezzi e cucinati» in un risotto o altre pietanze che vengono distribuite ai commensali. «Di Sos ne arrivano tutta la settimana – riferisce l'esperto – senza grosse differenze nei weekend, ma certamente molte più persone erano in giro» per passeggiate e "fungate" «lo scorso fine settimana che con il Giorno dei morti metteva insieme 3 giorni di

Morto sul lavoro a Lucca: Luca Cavati, la manovra fatale in cartiera e le urla della figlia

Il caso

Picchia l'arbitro e lo manda all'ospedale: in Toscana 15enne squalificato quattro anni

Il caso

Pestato dal baby bullo in centro a Pisa, il racconto choc dello studente: «Ecco come è andata»

di Andreas Quirici

La storia

Sponsor russo foraggia Pietrasanta: chi è l'imprenditore che ha donato la maxi-cifra per gli eventi

di Luca Basile

L'incendio

Santa Croce sull'Arno, fiamme nel parcheggio di una concessionaria

✕ Chiudi

dice Locatelli –. Sono belli da vedere, li troviamo anche nei giardini, persino nei prati all'esterno dell'ospedale, e ne crescono di tutti i tipi, da un giorno all'altro. Quindi siamo ancora in piena stagione, in questo momento. Finché non gelerà ci aspettiamo purtroppo di andare avanti con questo ritmo abbastanza importante di casi di intossicazione. In questi ultimi 15-20 giorni i numeri sono sicuramente cresciuti e anche i citati casi letali si sono in gran parte verificati in queste settimane. Ma la stagione era già iniziata a settembre. Il problema c'è e ci sarà nei prossimi giorni».

L'appello

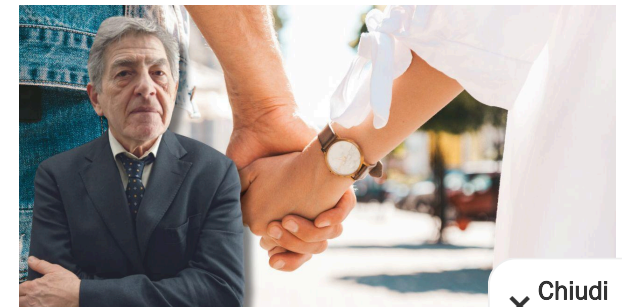
PUBBLICITÀ

Sportello legale



Diritti

Assegno di mantenimento e obbligo degli ascendenti di fornire mezzi necessari





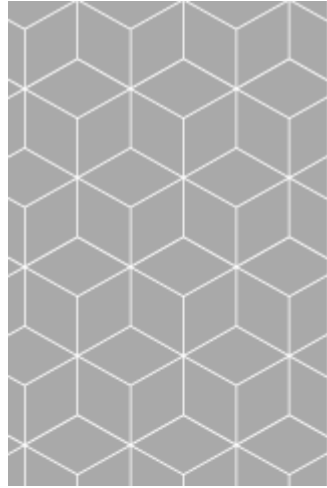
I funghi meglio non direttamente dal bosco al piatto. «Noi vorremmo che tutti, prima di consumarli, passassero dagli uffici dei micologi che ci sono in tutta la Penisola, a far controllare i funghi che vengono raccolti. E suggeriamo che non si diano da mangiare ai bambini, se non si è sicuri. Non è in ogni caso un alimento adatto ai più piccoli, perché si rischia», è l'appello lanciato da Locatelli. Il tesoro del bosco, infatti, può essere "avvelenato". E se «un organismo in piena salute può superare un'intossicazione - spiega l'esperto all'*Adnkronos Salute* - per un grande anziano diventa un problema. Bisogna stare attenti». Confondersi tra un fungo velenoso e uno commestibile «è facilissimo, anche se si crede di conoscere bene la materia», avverte.

Ecco quali sono i diritti che l'ordinamento estende al convivente di fatto



Sulla strada

Rc Auto, non è sufficiente la consegna del solo tagliandino assicurativo



I funghi killer

Un messaggio per i "fungiatt" che, approfittando dell'abbondanza di "miceti" post pioggia, avranno accumulato lauti bottini e saranno ansiosi di assaporarli. Quali sono le caratteristiche dei funghi "killer"? «Nei casi letali si tratta sempre di funghi che contengono l'alfa-amanitina, tossina presente non solo nell'*Amanita phalloides*, ma anche in 35-36 specie di funghi – illustra lo specialista –. Per esempio, distinguere un ovolo buono da un ovolo malefico non è una cosa che si può fare per hobby, è bene che il riconoscimento lo faccia un professionista. Il servizio micologico è lì apposta, è per tutti, è un servizio sul quale si è investito. Perché non approfittarne, visto che salva la vita?». Le vittime, precisa tra l'altro Locatelli, possono avere «90 anni, 50, 40. Ci sono stati in passato anche bambini. E la dose tossica, in un corpo più piccolo, è ovviamente inferiore e può dare grossi problemi. In questo momento le segnalazioni ci arrivano prevalentemente dalle regioni del Nord Italia. Ma per esempio in Sardegna i funghi durano fino

I sintomi

Ci sono dei campanelli d'allarme, dei sintomi da tenere in considerazione? «Le sindromi da funghi sono tantissime – risponde l'esperto – alcune compaiono rapidamente, altre tardivamente. Quelle a comparsa rapida nascondono talvolta altre a comparsa lunga. La diagnosi non è semplice, crea ancora difficoltà, dipende anche da come è stato consumato il fungo velenoso, e gli esami tossicologici che individuano questi funghi più frequentemente letali sono fatti da pochi ospedali. A volte è difficile far arrivare i campioni da lontano». Spesso, continua Locatelli, «l'intossicazione viene confusa con altri problemi alimentari, anche perché i primi sintomi, nella maggior parte dei casi, sono gastroenterici - nausea, vomito, diarrea - e uno pensa subito a una tossinfezione alimentare, a qualcosa di diverso dunque. Ci si accorge che non è così quando si fanno gli esami in pronto soccorso, si vede che c'è un'epatite e così via». Poi «ci sono alcuni funghi che danno meno

presentarsi anche a distanza di tempo. Possono passare anche 12, a volte 24 ore. Tant'è vero che capita che si riescano a fare anche due pasti con gli stessi funghi velenosi prima di accorgersi del problema».



Volley, Pescia si libera facilmente del Migliarino e mette quattro punti tra sé e le altre



Pescia In serie C femminile di volley arriva la sesta affermazione consecutiva su altrettante gare disputate per la fanelica Pallavolo Delfino Pescara, che nel bunker di via Boito asfalta il malcapitato Migliarino (3-0: 25-14, 25-18, 25-17) e mette quattro lunghezze di vantaggio sulle dirette inseguitrici grazie anche al successo di Livorno su Porcari.

Una sfida senza storia quella andata in scena nell'impianto pesciatino, con le rossoblù di Simone Fiori a fare il bello il cattivo tempo contro un avversario di fatto mai in partita. Impressiona in ogni caso la determinazione di un gruppo sempre più unito e coeso.

La Blu Vollev Quarrata esce sconfitta di misura dal campo del Casciavola

e concreta formazione pisana.

Va decisamente peggio invece alla Pv Bottegone, costretta alla resa interna da un'implacabile Oasi Lido Infinity Viareggio (0-3: 18-25, 19-25, 13-25).

Le pistoiesi sono apparse in una fase quasi involutiva lasciando alle versiliesi il comando delle operazioni senza quasi opporre la minima resistenza e rimediando il sesto ko consecutivo, per una classifica che vede le ragazze di Barbiero ancora penultime della fila con un solo punticino in carriera.

Disco rosso pure per l'Asd Volley Aglianese, che perde nettamente la sfida fra aspiranti ad obiettivi importanti in quel di Cascina (3-0: 25-20, 25-21, 25-22).

Non si è trattato di una resa incondizionata, anche se di fronte c'era un avversario decisamente più convinto e collaudato che già dopo il piccolo break iniziale ospite è rimasto sempre lucido sul pezzo. Agliana resta così a quota 9 a metà del guado mentre le pisane adesso sentono il profumo dell'alta classifica.

Ricordiamo che il Monte Bianco Pieve ha osservato il turno di riposo dovuto al numero di squadre dispari nel girone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ruba in un supermercato di Livorno: espulso dalla questora

LIVORNO. La questora di Livorno, **Giusy Stellino**, ha espulso con un foglio di via obbligatorio un quarantaseienne tunisino. «Il provvedimento amministrativo – spiega la polizia – è stato emesso nei confronti dell'uomo, con precedenti per furto nei supermercati di varie province toscane. L'ultimo episodio si è verificato a fine ottobre quando gli agenti delle volanti lo hanno denunciato per un furto in un supermercato in viale Petrarca. Nello specifico il personale addetto alla vigilanza ha riferito che, mentre visionava il sistema di videosorveglianza aveva notato l'uomo, noto in quanto autore di altri furti consumati all'interno di punti vendita in altre città, che si aggirava con fare sospetto tra le corsie. Dopo aver preso un carrello vi ha riposto due buste, iniziando a riempirle con merce di vario tipo».

Il vigilante ha proseguito riferendo di aver poi notato il quarantaseienne che, con disinvoltura, si è recato «dapprima nei pressi del reparto ortofrutticolo, probabilmente con l'intento di oltrepassare i tornelli di ingresso e poi, vista l'impossibilità di riuscirci a causa del flusso dei clienti, ha raggiunto le casse automatiche, oltrepassandole, senza pagare quanto riposto nelle buste in suo possesso, per un valore di circa 350 euro, sfruttando l'uscita di un avventore». L'uomo era stato fermato in attesa dell'arrivo del personale delle volanti, che verificati i fatti lo ha denunciato per furto».

Massa e Cozzile, scuola all'Ipercoop: un pulmino porterà i bambini al parco

Massa e Cozzile Uno scuolabus due giorni alla settimana, il lunedì e il mercoledì (l'11 novembre il primo giorno di servizio), per portare i bambini al parco e in questo modo tentando di risolvere il problema dell'assenza di uno spazio dove stare all'aria aperta per gli alunni della scuola elementare Amicizia, che a settembre si è trasferita in alcuni locali messi a disposizione dall'Ipercoop (lato Obi) per permettere di realizzare i lavori di ristrutturazione al plesso di via Toscanini a Margine Coperta. Un trasloco temporaneo che dovrebbe durare un paio di anni.

Una questione più volte sollevata dai genitori e portata in consiglio comunale dal gruppo di minoranza, che rende nota la soluzione adottata dall'amministrazione di Massa e Cozzile. «Un passo avanti per la qualità della vita scolastica dei bambini della scuola distaccata all'Ipercoop – afferma la consigliera Elena Maltagliati – in seguito all'interrogazione presentata dai consiglieri di minoranza, la giunta ha deciso di adottare le misure necessarie dei genitori, preoccupati che la struttura non permette ai bambini di stare all'aria aperta durante l'orario scolastico».

«La decisione mira a colmare la mancanza di un giardino nella scuola –

prevede che, a turni e previa autorizzazione da firmare alcuni giorni prima, i bambini possano godere di una merenda all'aperto in compagnia dei compagni, accompagnati dalle loro insegnanti. Una soluzione alternativa per le giornate di pioggia ancora in fase di studio».

Maltagliati affronta anche un'altra richiesta arrivata dalle famiglie, ovvero «installare un gazebo tra la porta d'ingresso della scuola e il cancello, per proteggere i bambini nei giorni di pioggia». «Tuttavia, la proposta è stata respinta per motivi di sicurezza, poiché la posizione coincide con l'uscita di emergenza dove non è possibile installare

Sponsor



Chiudi

Cerchi una polizza auto? 15% di sconto sull'Assistenza stradale Allianz Direct.

(Allianz Direct)

Sponsor



Il trucco per migliorare l'udito che sta facendo sensazione in Italia

(HearClear)

Sponsor



Prova EOLO per 100 giorni! Verifica se la tua zona è coperta

(EOLO)
Sponsor

Sponsor



I tuoi dipendenti chiedono l'aumento? Proponi un'alternativ...

(expertmarket.com)



Sponsor

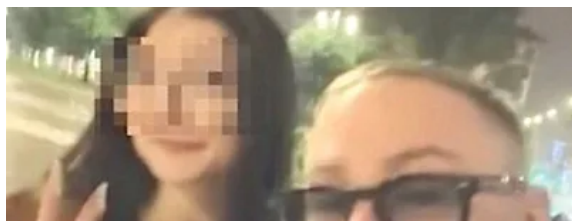
Regali di Natale, a prezzi da Black Friday. Parti con...

(costacrociera.it)



Esprimi Chochesei con i Chocoviar Venchi

(Venchi)



Chiudi

Una notte di sesso col re del porno: il compleanno di una diciottenne pratese con Max Felicitas

iltirreno.it

Sponsor

Flavia, uccisa dopo il sesso nel casolare. L'assassino: «L'ho ammazzata per la sua richiesta»

iltirreno.it

Sponsor



Approfitta ora del Bonus 2024 sulle vetrate scorrevoli

(Bellevetratescorrevoli.it)

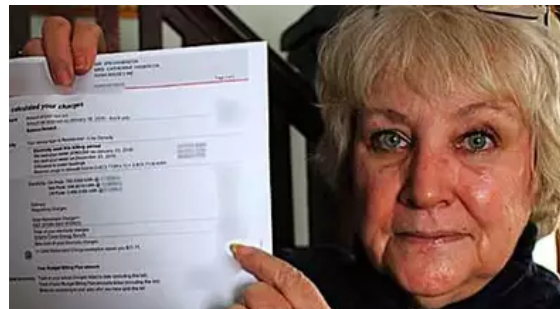
Sponsor



Milan: Le nuove solette riducono il grasso della pancia

(Pharmacy)

Sponsor



Grasso addominale in eccesso? Non torturatevi con le diete, fate invece questo!

(Consulente della salute)

Sponsor



Dite addio al costoso isolamento del sottotetto (invece fate così)

(Risultati di ricerca)

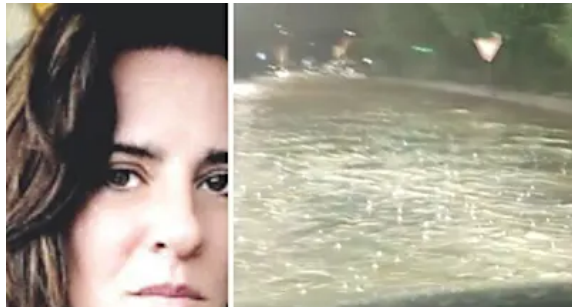
(Lifestyletrendshq)

Sponsor



Quanto costa farsi fare tutti i denti in Croazia? Guarda il listino prezzi

(Quanto costa farsi fare tutti i denti in Croaz...)



Chiudi

Sorpresi dalla piena del fiume in auto con la bimba di 5 anni: la decisione salvavita, l'aiuto e la lezione sulle...

iltirreno.it

Albergatore morto in Fi-Pi-Li contro un capriolo, niente risarcimento: la motivazione

iltirreno.it



Palazzo Chigi, incontro tra la premier **Meloni** e i **sindacati** sulla **manovra economica**

✕ Chiudi